



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

SETTORE UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE DI AREA VASTA FIRENZE, AREZZO, PRATO, PISTOIA. PREVENZIONE SISMICA.

Il Dirigente Responsabile: FIANCHISTI GIANCARLO

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 5016 - Data adozione: 28/11/2013

Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Oggetto: O.C.D.P.C. 52/2013 Finanziamenti per indagini e studi di microzonazione sismica nei centri urbani ed analisi delle condizioni limite per l'emergenza. Approvazione di avviso di manifestazione di interesse.

Data certificazione: 29/11/2013

Numero interno di proposta: 2013AD006949

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli n. 6 e n. 9 della legge regionale n. 1 del 08/01/2009;

Visti i Decreti del Direttore Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità n. 5045 del 15/10/2010, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore "Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Firenze-Prato-Pistoia-Arezzo – Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica", e n. 1376 del 18/04/2011, con il quale il suddetto Settore è stato assegnato all'Area di Coordinamento "Ambiente, Energia e cambiamenti climatici";

Visto il successivo Decreto del Direttore Generale delle Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità n. 5204 del 12/11/2012, con il quale è stata modificata la declaratoria ed è stato attribuito al Settore la seguente denominazione: "Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Firenze, Arezzo, Prato, Pistoia. Prevenzione Sismica.";

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici n. 3109 del 01/08/2013 con il quale viene definito l'assetto organizzativo delle Strutture e confermata la responsabilità dirigenziale del Settore "Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Firenze, Arezzo, Prato, Pistoia. Prevenzione Sismica" al sottoscritto;

Vista la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 "Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico" che:

- prevede all'art. 2 comma a), la "promozione, la programmazione e lo svolgimento di attività di studio, analisi e ricerca sul rischio sismico";
- al successivo art. 3 comma b), affida alla struttura regionale competente, sulla base delle finalità di cui all'art. 2 comma 1a), il ruolo di "compiere indagini ed analisi di microzonazione sismica per la valutazione degli effetti locali nei centri urbani e sugli edifici strategici e rilevanti";

Vista l'Ordinanza del Capo Dip.to di Protezione Civile Nazionale n. 52 del 20 febbraio 2013 "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77", pubblicata nella GU n. 50 del 28 febbraio 2013;

Considerato che ai sensi dell'art. 2 comma 1 della suddetta Ordinanza è possibile da parte delle Regioni l'assegnazione di contributi - a carico del Fondo istituito con legge n. 77 del 24 giugno 2009 - per il finanziamento delle seguenti azioni:

- a) indagini di microzonazione sismica,
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica, con esclusione degli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche,
- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico su edifici privati,
- d) altri interventi urgenti per la mitigazione del rischio.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 971 del 25 novembre 2013, che ha approvato le "Specifiche Tecniche Regionali per la redazione di indagini e studi di Microzonazione Sismica", ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 comma 3) e art. 6 comma 1) e 2) della suddetta Ordinanza;

Considerato che con detta Delibera sono stati individuati, nello specifico:

- i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di MS e delle analisi CLE;
- le modalità di predisposizione delle specifiche tecniche per la realizzazione dei suddetti studi;
- le modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS in fase pianificatoria;
- i criteri di selezione dei soggetti realizzatori degli studi di MS e delle analisi CLE;
- le modalità di finanziamento degli studi di MS e delle analisi CLE.

Considerato quindi, per la selezione dei territori su cui realizzare gli studi di MS e delle analisi CLE, di applicare direttamente i criteri nazionali previsti dall'Allegato 2 e 7 dell'OCDPC 52/2013, basati quindi sulla pericolosità sismica di base riferita all'accelerazione orizzontale massima "ag" e definita per ciascun Comune;

Ritenuto inoltre di prevedere obbligatoriamente, per i Comuni finanziati, ad eccezione di alcuni casi particolari, un cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo complessivo di tali studi;

Ritenuto quindi di dover procedere tramite un "Avviso di manifestazione di interesse" rivolto a tutti i Comuni della Regione Toscana appartenenti all'elenco di cui all. 7 dell'OCDPC 52/2013 (ad eccezione dei Comuni già finanziati nelle precedenti annualità di cui ai Decreti n. 4431 del 07/10/2011 – fatto salvo il contributo per le analisi CLE - e n. 5079 del 16/10/2012), al fine di acquisire preventivamente il loro interesse per l'iniziativa in oggetto;

Considerato poi che, a seguito dell'acquisizione della manifestazione di interesse da parte dei Comuni interessati all'iniziativa in oggetto, verrà approvata, mediante successivo decreto dirigenziale della competente struttura della Direzione Generale Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici, l'elenco definitivo dei Comuni interessati all'iniziativa, indicando anche quali di questi saranno ammessi al contributo e quali invece risulterebbero non finanziati, limitatamente a questa annualità;

DECRETA

1. di approvare il documento "Avviso di manifestazione di interesse" rivolto a tutti i Comuni della Regione Toscana appartenenti all'elenco di cui all. 7 dell' OCDPC 52/2013, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);
2. di approvare il fac-simile per la presentazione della domanda di manifestazione di interesse per la realizzazione di indagini e studi di microzonazione sismica nei centri urbani, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2);

Il presente atto, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5bis comma 1 lettera b) della LR n.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 comma 2 della medesima LR n.23/2007.

Il Dirigente
GIANCARLO FIANCHISTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

SETTORE UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE DI AREA VASTA FIRENZE, AREZZO, PRATO, PISTOIA. PREVENZIONE SISMICA.

Allegati n°: 2

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
2	<i>f999ebe0538cb687c6ae12df6d55e458044737ab0f242b51a3ea56e3f1eb10b4</i>
1	<i>3554c90f6504b4bbec69045285b4581000c025fd92b26fbbabeabe03cceaf41d</i>

